

verità, quale impasto di carni, quali ombre trasparenti! Poi, il vivo degli atti, la espressione divina di Maria, di Gesù e di Caterina; poi il disegno, la magnificenza degli accessori; poi, in fine, tutto ciò vale a rendere un'opera perfetta, qui si trova diffuso per man delle Grazie. Agostino Caracci ne trasse una stampa; altre stampe e disegni e copie se ne tolsero; non mai sazi gli artisti di ammirare e studiare in questa tavola i fiori più eletti dello stile paolESCO.

Dopo Paolo, con minor gloria, vengono *Jacopo Tintoretto*, il *Palma juniore*, *Andrea Vicentino*, *Pietro Vecchia*, *Tiberio Tinelli*, *Antonio Foller*, *Girolamo Brusaferrò*, *Pietro Richi*, *Francesco Lorenzi*, *Paolo Grassi*; ma le son opere di poco nome, tranne alcune del Palma, e principalmente quelle che figurano la Titolare recata dagli angeli in cielo, e la tavola d'altare col Taumaturgo di Padova che mostra al popolo esterefatto il cuore del morto avaro entro lo scrigno.

Spetta ad altri il descrivere la libreria, il gabinetto di storia naturale, la sala di fisica ornata cogli scaffali tolti dalla dispersa libreria di S. Giorgio Maggiore in isola, che veggonsi nel vicino cenobio ridotto, come notammo, ad uso di pubblico Liceo-convitto.